

Prezzo del latte, l'intesa non funziona



Il **supplemento di 4 centesimi** di euro per litro di latte consegnato ai trasformatori non arriva agli allevatori. Il **protocollo di intesa** sottoscritto a novembre scorso dalla filiera latte, con l'obiettivo di riconoscere alla produzione questo bonus, finora **non ha funzionato**. Il **meccanismo individuato** per realizzare l'operazione è infatti **complesso, debole e discriminatorio**.

Nonostante l'**Autorità garante per la concorrenza e il mercato** abbia recentemente **emesso un parere non sfavorevole sul protocollo**, rimane la

necessità di cercare **soluzioni più efficaci** per risolvere il problema della **storica debolezza contrattuale** dalla componente agricola all'interno della filiera. Sotto tale profilo l'Autorità nazionale antitrust suggerisce di valorizzare il ruolo delle **organizzazioni dei produttori** e degli **organismi interprofessionali**.

La **fragilità della componente agricola** della filiera è risultata evidente negli ultimi mesi, nel corso dei quali le **condizioni di mercato** sono state **favorevoli in tutta l'Unione europea**, tranne che in Italia. I dati sull'andamento del prezzo del latte crudo alla stalla elaborati e diffusi dalla Commissione europea parlano chiaro. Ad esempio, tra ottobre 2020 e ottobre 2021 **in Germania** c'è stato un **incremento delle quotazioni** all'origine del 13,2%, mentre nel nostro Paese di appena il 5,2%. Se gli allevatori italiani avessero beneficiato dello stesso incremento registrato in Germania, il prezzo di ottobre 2021 sarebbe stato di 40,2 centesimi di euro per kg e non 37,33 come riscontrato dalla Commissione UE.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 1/2022

Prezzo del latte, l'intesa non funziona

di E. Comegna

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale